



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTO** l’articolo 14, comma 2-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, ai sensi del quale, *“al fine di adeguare l’Italia agli standard internazionali in materia di musei”*, l’attribuzione dell’incarico di direttore dei poli museali e degli istituti della cultura statali di rilevante interesse nazionale che costituiscono uffici dirigenziali può avvenire *“con procedure di selezione pubblica, per una durata da tre a cinque anni, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e in possesso di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione di istituti e luoghi della cultura, anche in deroga ai contingenti di cui all’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e comunque nei limiti delle dotazioni finanziarie destinate a legislazione vigente al personale dirigenziale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*;
- VISTO** l’articolo 30, comma 3, lettera b), del richiamato D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, e il successivo decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, che ha individuato, fra gli istituti e musei di rilevante interesse nazionale, il Parco archeologico dei Campi Flegrei, il Parco archeologico dell’Appia Antica, il Palazzo Reale di Genova;
- VISTO** l’articolo 30, comma 6 del suddetto decreto, il quale stabilisce che l’incarico di direttore dei musei uffici di livello dirigenziale non generale di cui al comma 3, lettera b) del medesimo articolo, sono conferiti dal Direttore generale Musei;
- VISTO** il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, di definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e di seconda fascia presso gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e, in particolare, l’articolo 3, ai sensi del quale *“Per gli incarichi dirigenziali per il cui conferimento sia stata scelta la procedura di selezione pubblica [...] il Ministro e il Direttore generale Musei, con riguardo rispettivamente agli incarichi di prima fascia e agli incarichi di seconda fascia, si avvalgono, ai fini della selezione, di una o più commissioni nominate dal Ministro, composte ciascuna da tre a cinque membri esperti di chiara fama nel settore del patrimonio culturale”*;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 29 dicembre 2014, di graduazione delle funzioni del personale dirigenziale di seconda fascia;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 10 giugno 2016, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

VISTA la nota prot. 24715 dell’11 ottobre 2018 con cui il Capo di Gabinetto, d’ordine del Ministro, ai sensi dell’articolo 3 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*, ha stabilito di procedere alla selezione pubblica del direttore del Parco archeologico dell’Appia Antica e del Parco archeologico dei Campi Flegrei, indicando altresì per tali incarichi la durata di tre anni;

VISTA la nota prot. 29495 del 21 novembre 2018 con cui il Capo di Gabinetto, a seguito delle dimissioni del Direttore del Palazzo reale di Genova, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, ha comunicato l’inserimento del suddetto istituto nel bando di selezione pubblica per i musei di livello dirigenziale non generale;

VISTO il decreto del Direttore generale Organizzazione n. 1805 del 23 novembre 2018 di indizione di una selezione pubblica internazionale per il conferimento dell’incarico di direttore dei predetti musei e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale;

VISTO, in particolare, l’articolo 5 del citato decreto direttoriale che disciplina i lavori della Commissione, prevedendo che essa esamini le domande pervenute e individui una terna di candidati per ogni istituto, da sottoporre al Direttore generale Musei per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale sulla base dei criteri stabiliti dal bando;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali n. 582 del 31 dicembre 2018, di nomina di una apposita Commissione di valutazione, composta da 5 membri individuati tra esperti di chiara fama nel settore del patrimonio culturale;

TENUTO CONTO che ai sensi del citato articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, sia il riconoscimento del livello dirigenziale per i musei statali di rilevante interesse nazionale, sia il ricorso a una procedura di selezione pubblica internazionale trovano la propria motivazione nella finalità di *“adeguare l’Italia agli standard internazionali in materia di musei e di migliorare la promozione dello sviluppo della cultura, anche sotto il profilo dell’innovazione tecnologica e digitale”*;

TENUTO CONTO che le terne individuate dalla Commissione per ciascuna sede sono composte ognuna da candidature ritenute dalla medesima parimenti idonee per lo svolgimento del relativo incarico;

VISTO il comma 4 dell’articolo 5 del bando il quale stabilisce che l’individuazione del candidato cui conferire l’incarico nell’ambito della terna è operata dal Direttore generale Musei, sulla base dell’analisi condotta dalla Commissione e del giudizio finale da questa espresso, tenuto conto altresì delle eventuali preferenze indicate dai partecipanti nella lettera di motivazione presentata all’atto della candidatura;

TENUTO CONTO della situazione di fatto e delle peculiari esigenze di ogni singolo istituto, con riferimento ad esempio alla specificità delle collezioni, al grado di internazionalizzazione, all’organizzazione degli spazi, al contesto territoriale, alle potenzialità di sviluppo, ai rapporti con le istituzioni, la comunità scientifica e la società civile;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTI i verbali della Commissione, trasmessi al Direttore generale Musei dal Responsabile del Procedimento, contenenti, fra l'altro, le terne di candidati e le relative motivazioni;

TENUTO CONTO dell'esito dei lavori e del giudizio finale della Commissione, che, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del bando, ha individuato una terna di candidati per ogni istituto, da sottoporre al Direttore generale Musei ai fini del conferimento degli incarichi di direttore dei musei e luoghi della cultura aventi qualifica di ufficio dirigenziale non generale, oggetto della procedura selettiva;

ESAMINATI tutti gli atti della procedura, i *curriculum vitae*, le lettere di motivazione e i giudizi della Commissione;

RILEVATO che i tre nominativi individuati dalla Commissione tra i candidati alla direzione del Parco archeologico dei Campi Flegrei sono i seguenti: Maria Grazia FILETICI, Luigi LA ROCCA, Fabio PAGANO;

RITENUTO che è preferibile destinare al Parco archeologico dei Campi Flegrei, da tempo privo di una direzione piena, un archeologo profondo conoscitore del sito e che la dott.ssa Maria Grazia FILETICI, funzionario architetto ha, peraltro, indicato il Parco archeologico dei Campi Flegrei come ultima scelta fra i siti per i quali ha presentato domanda nell'ambito della selezione;

TENUTO CONTO che il dott. Luigi LA ROCCA attualmente ricopre il ruolo di Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ed è stata allo stesso recentemente assegnata anche la direzione *ad interim* della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Barletta-Andria-Trani e Foggia e, di conseguenza, non si ritiene opportuno distoglierlo da tali importanti incarichi non ancora scaduti;

RITENUTO, sulla base dell'analisi condotta dalla Commissione e del giudizio finale da questa espresso, nonché dell'esame dei *curriculum vitae*, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi connessi all'incarico, il dott. Fabio PAGANO, funzionario archeologo in servizio presso la Direzione generale Musei, soggetto maggiormente idoneo a ricoprire l'incarico di direzione del Parco archeologico dei Campi Flegrei, e ciò sulla scorta del fatto che la Direzione generale reputa prioritaria per l'istituto la valorizzazione territoriale integrata, oggetto negli anni recenti dei progetti MuSST e MuSST2 ("*Musei e sviluppo dei sistemi territoriali*") del Ministero nell'ambito dei quali il dott. PAGANO ha rivestito un ruolo di primaria importanza;

TENUTO CONTO, altresì, delle esperienze maturate dal dott. PAGANO nella gestione di musei e aree archeologiche, nella costruzione di percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale anche in ambito internazionale e, come pure si evince dal giudizio reso dalla Commissione, delle capacità comunicative dello stesso e di utilizzo di strumenti tecnologici al fine di migliorare la fruizione pubblica dei siti, oltre che di creare sinergie con i territori di riferimento, tutti motivi che lo rendono idoneo al raggiungimento anche degli ulteriori obiettivi assegnati all'istituto dalla Direzione generale;

VISTA la nota di Gabinetto prot. 14899 del 29 maggio 2019 con la quale è stato trasmesso il decreto ministeriale rep. 257 del 29 maggio 2019, con il quale sono state assegnate alla Direzione generale Musei, come da richiesta dalla stessa formulata al Ministro con nota prot. 7411 del 15 maggio 2019, n. 3 risorse dirigenziali di seconda fascia ai fini del conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale ai sensi del combinato disposto



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

dell'art. 14, comma 2-*bis* del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 e dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2017, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Lampis l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Musei, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 e 5 *bis*, del decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, dell'articolo 14, comma 2-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, nonché dell'articolo 3 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*", al dott. Fabio PAGANO è conferito l'incarico di Direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Fabio PAGANO, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie del citato Parco archeologico dei Campi Flegrei nell'ambito della Direzione generale Musei, e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste dal decreto ministeriale 27 novembre 2014, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare.

2. Il dott. Fabio PAGANO, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore generale Musei con la Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di secondo livello. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Musei. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. Fabio PAGANO si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale Musei. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. Fabio PAGANO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

3. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, il dott. Fabio PAGANO si avvarrà delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Fabio PAGANO dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Musei o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 2-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 e dell'art. 7 del decreto del Direttore generale Organizzazione rep. 1805 del 23 novembre 2018, l'incarico decorre dal 20 giugno 2019 ed avrà la durata di tre anni, rinnovabile una sola volta per non più di ulteriori quattro anni, con decisione motivata sulla base di una valutazione positiva dei risultati ottenuti, ovvero durata inferiore determinata da eventuali mutamenti organizzativi del ministero che coinvolgano l'istituto in oggetto.

La durata è, in ogni caso, limitata all'eventuale collocamento a riposo per sopraggiunti limiti di età.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Fabio PAGANO in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Direttore generale Musei, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, che accede al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio LAMPIS)

DG-MU | 10/06/2019 | 530